

Il Movimento di Volontariato Italiano di Forlì-Cesena celebra la Giornata Internazionale del Volontariato con un convegno sul tema

2 Dicembre 2025 | 15:02



Martedì 2 dicembre, presso la sala Randi del palazzo comunale di Forlì, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'evento **"Un convegno sui volontari"**, organizzato per **venerdì 5 dicembre** dal **Mo.VI, il Movimento di Volontariato Italiano**, in occasione della Giornata Internazionale del Volontariato. L'appuntamento, ospitato all'interno del **Salone Comunale di Forlì** (piazza Saffi n. 8), vedrà – dopo i saluti del presidente di Mo.VI Forlì-Cesena, Gilberto Bagnoli, e quello delle autorità civili e religiose – gli **interventi di Stefano Zamagni**, che parlerà di azione volontaria come principio del dono umano e integrale, e di **Gabriele Zelli**, con un excursus sul volontariato del territorio. In chiusura verranno consegnate benemerenze a volontari distintisi per le loro attività.

Per l'occasione sono state invitate alcune classi degli ultimi anni dei Licei Scientifico, Classico e dell'Istituto Tecnico Marconi, oltre che diversi rappresentanti degli Enti del Terzo Settore. Alle 17.30 verrà celebrata dal Vescovo di Forlì-Bertinoro, Livio Corazza, la **Messa del Volontariato presso la Chiesa di Santa Lucia** (corso della Repubblica n. 77).

"Questo evento è stato promosso per sottolineare quanto siano importanti le attività che i volontari svolgono nelle comunità – **spiega Gilberto Bagnoli, presidente di Mo.VI Forlì-Cesena** -, quanto di buono facciano non solo per le persone in difficoltà ma anche per i contesti culturali e ambientali del nostro territorio. Il Movimento di Volontariato Italiano ha 30 sedi in 16 regioni sul territorio nazionale, questi luoghi hanno portato risposte ai bisogni che sorgevano dalla società. Al Mo.VI di Forlì-Cesena aderiscono 35 enti della provincia che operano in diversi ambiti del No-profit: da quello socio/assistenziale al sanitario, passando per ambiente e cultura. Più in generale nella nostra provincia sono ben 1200 gli enti che operano nel No-profit."

“I volontari – **continua Bagnoli** – sono cittadini che donano gratuitamente il loro tempo a persone o situazioni di bisogno; la loro attività è stata storicamente un volano per lo sviluppo del No-profit nel suo insieme. I nostri ospiti ci aiuteranno ad approfondire queste tematiche, avendo un esperto di livello nazionale del Terzo settore come il professor Stefano Zamagni e lo storico Gabriele Zelli, che ci racconterà le esperienze locali.”

“Credo sia un momento molto importante per ripercorrere da una parte la storia di questi anni e l’evoluzione che il volontariato ha avuto, strutturandosi, cambiando e adeguandosi alle condizioni contestuali – **aggiunge l’Assessora al Welfare di comunità, Diritti civili e umani e Politiche per la Casa, Angelica Sansavini** -. Vorrei però sottolineare l’importanza dell’impegno quotidiano che tantissime persone della nostra città fanno non solo a beneficio di persone in stato di fragilità ma anche a livello culturale, sportivo e amatoriale; questo costituisce una rete anche di protezione e prevenzione rispetto alle fatiche che giovani ma anche anziani si possono manifestare.

“È molto interessante, poi, – **conclude Sansavini** – che siano state invitate le classi degli ultimi anni delle scuole superiori, in quanto per qualcuno potrebbe anche essere, com’è stato per qualcuno di noi, un pensiero su cosa fare da grandi in modo più strutturato.”